



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

**PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO AI SENSI DELL'ART. 64 DEL D.LGS.
50/2016 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI LAVORI DI
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI IMMOBILI DI EDILIZIA RESIDENZIALE
PUBBLICA IN PROPRIETÀ E GESTIONE DELL'AZIENDA REGIONALE PER
L'EDILIZIA ABITATIVA (AREA) MEDIANTE I BENEFICI FISCALI DI CUI AL D.L.
34/2020 E SS.MM.II. CAM DM 23 GIUGNO 2022**

DISCIPLINARE DIALOGO COMPETITIVO



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

INDICE

PREMESSE	4
FINALITÀ DELLA PROCEDURA	5
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	7
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	7
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	9
1.3 IDENTIFICAZIONE	10
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	11
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	11
2.2 CHIARIMENTI	12
2.3 COMUNICAZIONI.....	12
3. OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO, IMPORTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI	13
3.1 DURATA.....	16
3.2 OPZIONI E RINNOVI.....	16
3.3 REVISIONE DEI PREZZI.....	16
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	16
5. REQUISITI GENERALI.....	19
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	20
6.1 REQUISITI DI IDONEITA'	21
6.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA	21
6.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE.....	21
6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE, CONSORZI ORDINARI AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	22
6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	23
7. AVVALIMENTO	24
8. SUBAPPALTO.....	25
9. GARANZIA PROVVISORIA	25
10. SOPRALLUOGO	25
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	25
12. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	26
13. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	26
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	27
15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	28
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	29



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

15.2	DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	32
15.3	DICHIARAZIONI INTEGRATIVE	34
15.4	DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	34
15.5	DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	35
16.	OFFERTA TECNICA	36
17.	OFFERTA ECONOMICA	36
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	36
18.1	CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	37
19.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA	38
20.	VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA	38
21.	ACCESSO AGLI ATTI	39
22.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	39
23.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	39



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

PREMESSE

La Direzione Generale della Centrale regionale di Committenza (di seguito anche CRC) con determinazione rep n. 90 prot. n. 1175 del 10/02/2023, indice una procedura telematica di dialogo competitivo ai sensi dell'art. 64 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento in appalto dei lavori di riqualificazione energetica di immobili di edilizia residenziale pubblica in proprietà e gestione dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa AREA mediante i benefici fiscali di cui al decreto legge n. 34 del 19.05.2020 ss.mm.ii.

La procedura è suddivisa in 4 lotti

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://www.sardegnaecat.it/>. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avverrà con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi degli artt. 44, 52, 58, 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: "Codice").

Il luogo di svolgimento dei lavori è il territorio della Regione Sardegna [codice NUTS ITG2].

Il numero di gara è **8938642** e la procedura è suddivisa nei seguenti lotti:

Numero del lotto	Oggetto del lotto	CUP	CIG
01	Interventi di riqualificazione energetica presso gli immobili di ERP gestiti dal Servizio Territoriale di Sassari	J14F22001390005	9644342AC8
02	Interventi di riqualificazione energetica presso gli immobili di ERP gestiti dal Servizio Territoriale di Cagliari e Oristano	J44F22002140005	9644395686
03	Interventi di riqualificazione energetica presso gli immobili di ERP gestiti dal Servizio Territoriale di Nuoro	J24F22000860005	964444609E
04	Interventi di riqualificazione energetica presso gli immobili di ERP gestiti dal Servizio Territoriale di Carbonia	J64F22000720005.	9644477A30

Il bando di gara è stato:



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

- inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 10/02/2023;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D.M. 2 dicembre 2016;
- pubblicato sul profilo del committente www.regione.sardegna.it, www.sardegna.cat.it;
- pubblicato su 2 quotidiani a rilevanza nazionale e su 2 quotidiani a rilevanza locale.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, e dell'art. 34, co. 1, della L.R. 8/2018, è l'Ing. Cristian Filippo Riu nominato con determinazione AREA N° 402 del 07/02/2023, mentre il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è la Dott. Cinzia Lilliu.

FINALITÀ DELLA PROCEDURA

L'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA), al fine di dare un decisivo impulso al miglioramento delle condizioni del proprio patrimonio edilizio ha inteso, nei tempi consentiti dalle norme specifiche, programmare un'attività, riguardante i cinque Servizi Territoriali attraverso i quali l'ente è organizzato sul territorio regionale, finalizzata al miglioramento della prestazione energetica degli immobili, ricorrendo ai benefici fiscali previsti dal DL 34 del 2020 e successive modifiche ed integrazioni, più noto come "Superbonus 110".

Alla luce delle peculiarità dell'intervento e dell'esigenza di trovare soluzioni rapide, efficienti e innovative in grado di evitare, per quanto possibile, tempi lunghi nella fase di esecuzione dei lavori e al fine di trovare delle soluzioni organizzative e logistiche coerenti con l'articolazione delle sedi di esecuzione dei lavori, spesso molto differenti per condizioni logistiche, fisiche e metereologiche, si è ritenuto necessario il ricorso allo strumento del dialogo competitivo di cui all'art. 59 comma 2 lettera a) del codice dei contratti.

AREA nello specifico si propone di:

- I. avvalersi della disciplina sull'Ecobonus prevista dalla Legge 77/2020 e realizzare sugli immobili di ERP gli interventi di efficientamento energetico, elencati dall'art. 119 della Legge 77/2020 ss.mm.ii., che soddisfino i requisiti ivi stabiliti per l'accesso alle detrazioni fiscali nella misura del 110% prevista dal predetto art. 119, incluso il miglioramento di almeno due classi energetiche degli edifici;
- II. avvalersi della disciplina prevista dall'art. 119 della Legge 77/2020 senza che sia previsto, in alcun modo e ad alcun titolo, alcun corrispettivo per l'aggiudicatario di ogni lotto;
- III. dare alle date del 30 giugno 2023 e 31 dicembre 2023 qualità di termine essenziale, ai sensi dell'art. 1457 del Codice Civile e attribuire integralmente all'aggiudicatario, il rischio della mancata conclusione o parziale esecuzione, nei termini predetti, dei lavori con tutte le



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

conseguenze previste nel presente Bando, compreso l'obbligo di risarcire i danni conseguenti al mancato ottenimento dei benefici di cui all'Ecobonus.

La procedura non prevede alcun corrispettivo a favore dell'operatore economico il quale potrà avvalersi del valore corrispondente alla cessione del credito per gli alloggi oggetto degli interventi, ai sensi della disciplina incentivante di cui alla richiamata Legge 77/2020 e ss.mm.ii.

L'operatore economico, pertanto, autofinanzierà l'esecuzione dei lavori, assumendo il rischio di non rivendicare alcun corrispettivo o indennizzo, a qualsiasi titolo, laddove le condizioni per beneficiare dell'Ecobonus non siano soddisfatte, tra le quali il mancato miglioramento di due classi energetiche dell'edificio o il mancato rispetto dei termini del 30 giugno e del 31 dicembre 2023 come sopra indicati. Si specifica altresì che, in caso di realizzazione parziale dei lavori necessari per l'accesso all'Ecobonus o di loro mancato completamento entro le date indicate, AREA avrà diritto a ritenere le opere realizzate mentre l'appaltatore rinuncerà a ricevere l'importo corrispondente al valore dei materiali, al prezzo della manodopera, all'aumento di valore degli Immobili di ERP previsti dall'art. 936 del Codice Civile e/o all'indennizzo previsto dall'art. 2041 del Codice Civile. Pertanto, in nessun caso, sarà dovuto all'appaltatore alcuna somma, ad alcun titolo per le opere eseguite nelle condizioni di cui sopra e quest'ultimo manleverà AREA da qualsiasi onere economico.

Restano, altresì, a carico dell'Operatore economico gli oneri relativi alle spese dei Professionisti, nominati dalla Stazione Appaltante, riguardanti le figure della Direzione dei Lavori, dei Direttori Operativi, dei Coordinatori della Sicurezza e dell'Organismo di Collaudo.

Si precisa che gli interventi oggetto del presente dialogo competitivo dovranno essere eseguiti nell'osservanza di quanto previsto nel DM 23 giugno 2022 intitolato "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi";

Per le peculiarità che contraddistinguono tale intervento e i rischi ad esso connessi si è ritenuto necessario avviare una procedura di dialogo competitivo, ai sensi dell'art. 59 comma 2 lettera a), al fine di individuare le soluzioni più adeguate alle descritte specificità ed esigenze dell'Amministrazione.

La presente procedura di dialogo competitivo è articolata in 3 fasi, di seguito indicate:

- **Fase I:** presentazione della domanda di partecipazione e ammissione al dialogo competitivo dei candidati in possesso dei requisiti;
- **Fase II:** invito alla presentazione delle proposte di fattibilità, disamina delle stesse e dialogo con i candidati ammessi, finalizzato all'individuazione e alla definizione di mezzi più idonei a soddisfare le necessità e gli obiettivi dell'Amministrazione aggiudicatrice;



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

- **Fase III** invito a presentare l'offerta per la realizzazione degli interventi corredata di tutta la documentazione richiesta relativa a ciascun lotto, valutazione delle offerte e aggiudicazione.

Si precisa che per ciascun lotto, così come consentito dall'art. 91 comma 2 del codice dei contratti, verranno invitati a partecipare alle successive fasi del dialogo competitivo, 3 operatori economici, individuati tra quelli che hanno realizzato, nel biennio 2021-2022, il maggior fatturato per lavori analoghi all'oggetto del presente Bando (interventi come definiti dalla Legge 77/2020).

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee Guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati,



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento di Disciplina del sistema di e-procurement della Regione autonoma della Sardegna e nell'Allegato 6 - Condizioni generali di Registrazione e utilizzo del Portale SardegnaCAT.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://www.regione.sardegna.it/> - seguendo il percorso "Regione" – Struttura Organizzativa" – "Presidenza" – "Direzione generale della Centrale Regionale di committenza" - nella Sezione servizi: Bandi e gare e nella sottosezione della procedura in "Visualizza documenti" dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento Disciplina del sistema di e-procurement della Regione autonoma della Sardegna e nell'Allegato 6 -



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Condizioni generali di Registrazione e utilizzo del Portale SardegnaCAT, che costituiscono parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è sempre accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento di Disciplina del sistema di e-procurement della Regione autonoma della Sardegna e nell'Allegato 6 - Condizioni generali di Registrazione e utilizzo del Portale SardegnaCAT che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma nel rispetto dei requisiti di configurazione richiesti e consultabili all'indirizzo: <https://www.sardegncat.it/esop/common-host/public/browserenv/requirements.jsp> e raggiungibili seguendo il percorso: Homepage – Requisiti minimi;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS ovvero di specifiche credenziali e/o tramite il rilascio di specifiche credenziali e/o mediante una o più delle seguenti modalità di identificazione digitale: carta d'identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o carta Nazionale dei Servizi (TS- CNS) di cui all'articolo 66;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito della registrazione dell'operatore economico e della sua successiva identificazione.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS ovvero tramite specifiche credenziali rilasciate al momento della registrazione e o mediante una o più delle seguenti modalità di identificazione digitale: carta d'identità elettronica (CIE o carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS) secondo le modalità indicate dell'Allegato 7 - Istruzioni di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando il servizio a ciò deputato al numero verde 800 212036 (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 18:00), richiesta di supporto e chiarimenti tramite il form on-line raggiungibile nella sezione Contatti al link: <https://www.sardegna.cat.it/esop/ita-ras-host/public/web/contatti.jst>, oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo mocsardegna@regione.sardegna.it

In caso di partecipazione alla procedura da parte di RTI/Consorzio è sufficiente la registrazione della sola impresa mandataria; pertanto, le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

saranno quelle dell'impresa mandataria.

Agli operatori economici non ancora registrati sul portale SardegnaCAT, che intendono partecipare alla procedura di gara, si consiglia di effettuare la registrazione almeno 48 ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

Si raccomanda agli operatori economici concorrenti di verificare che nel processo di registrazione al portale, sia stato selezionato il fuso orario corretto (per le imprese aventi sede in Italia (GMT + 1:00) CET(Central Europe Time), Brussels, Copenhagen, Madrid, Paris, Rome).

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Allegato 1 – Relazione Tecnica;
- Allegato 1.1 – Dati identificativi degli alloggi
- Allegato 2 – Descrizione delle fasi del dialogo competitivo
- Allegato 2A - Domanda di partecipazione;
- Allegato 5 - Patto di integrità;
- Allegato 6 - Condizioni generali di registrazione;
- Allegato 7 - Istruzioni di gara;
- Allegato 8 - Informativa Privacy.

n.b.: non sono presenti in questa fase del Dialogo competitivo gli Allegati 3 – Schema di Offerta economica e Allegato 4 – Schema di contratto.

La su elencata documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante (<http://www.regione.sardegna.it>) seguendo il percorso “Regione” – “Struttura Organizzativa” – “Presidenza” – “Direzione generale della Centrale regionale di Committenza” - nella Sezione servizi: “Bandi e gare” e nella sottosezione della procedura in “Visualizza documenti” e sulla Piattaforma Sardegna CAT nell'homepage (<http://www.sardegncat.it>) - nella sezione “Servizi alle imprese” - “Bandi di gara” – Codice Bando di Gara (tender 219886).



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro le ore 13:00 del giorno 02/03/2023 esclusivamente in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma denominata Messaggistica all'interno della Rdl di qualifica n. 8624 previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione, così come previsto dell'art. 60, comma 3 del Codice mediante pubblicazione in forma anonima sul sito istituzionale <http://www.regione.sardegna.it> seguendo il percorso "Regione" – "Struttura Organizzativa" – "Presidenza" – "Direzione generale della Centrale regionale di Committenza" – nella Sezione servizi: Bandi e gare e nella sottosezione della procedura in "Visualizza documenti" e sulla Piattaforma www.sardegna.cat.it nell'area pubblica "bandi di gara" all'interno dell'Iniziativa riferita alla procedura di cui trattasi, nella sezione "Allegati dell'Avviso". Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste pervenute con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative di presentazione delle domande sul sistema, è possibile contattare la casella di posta elettronica mocsardegna@regione.sardegna.it o consultare il documento di istruzioni di gara allegato alla procedura.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici inerenti l'espletamento della procedura (ad esempio la comunicazione delle date delle sedute di gara, il ricevimento di deleghe per la partecipazione alle sedute in vdc, ecc.) avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nell'area "Messaggi" dell'Rdl di qualifica. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso della presenza di una comunicazione nell'area "Messaggi" mediante PEC/e-mail. L'avviso riporta nell'oggetto il contenuto sintetico della comunicazione che potrà essere visualizzata nell'area Messaggi. È onere e cura di ciascun concorrente prendere visione dei messaggi presenti.

E' onere dell'Operatore economico provvedere alla verifica dei recapiti indicati in fase di registrazione.



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Tutte le altre comunicazioni (ad esempio relative all'aggiudicazione, all'esclusione, alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, all'attivazione del soccorso istruttorio, al sub-procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala, ecc.) avvengono utilizzando l'indirizzo PEC indicato dagli operatori economici nella domanda di partecipazione alla gara.

L'indirizzo PEC della stazione appaltante è il seguente: pres.crc.ras@pec.regione.sardegna.it.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico transfrontaliero non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla CRC, diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO, IMPORTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto del dialogo competitivo è l'esecuzione dei lavori di riqualificazione energetica di immobili di edilizia residenziale pubblica dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa AREA in virtù dell'articolo 119 del D.L. del 19 maggio 2020, n. 34, convertito nella Legge del 17 luglio 2020, n. 77 ss.mm.ii.

Nello specifico, la procedura è finalizzata a individuare, con gli operatori economici, le migliori soluzioni temporali e tecnico organizzative per la progettazione e la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica degli Immobili di ERP individuati nell'allegato 1 e 1.1 al presente disciplinare.

Le soluzioni proposte devono assicurare il miglioramento **di almeno due classi energetiche** degli stessi Immobili di ERP, **tramite accesso alle detrazioni fiscali nella misura del 110% previste dall'art. 119 della Legge 77/2020.**



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Gli operatori economici partecipanti dovranno accettare, prioritariamente, il carattere essenziale tanto del termine per la conclusione dei lavori fissato, dalla normativa richiamata, alla data del 31 dicembre 2023 quanto del termine intermedio che impone l'esecuzione di almeno il 60% dell'intervento in oggetto (riferito a ogni singolo lotto) entro e non oltre il 30 giugno 2023, assumendo tutti i conseguenti rischi derivanti dal mancato rispetto di tali termini con tutte le conseguenze previste nel presente Bando.

Sarà ricompresa nell'affidamento anche la predisposizione di tutta la documentazione tecnica e amministrativa necessaria per l'ammissione al c.d. "Superbonus" ivi compresa l'attestazione finale, sottoscritta da professionista abilitato, sul rispetto ed il conseguimento dei requisiti di legge. Sono inoltre ricomprese nell'affidamento tutte le attività necessarie alla richiesta ed all'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie alla progettazione ed all'esecuzione dei lavori (es: CILA, SCIA, ecc).

La gara è suddivisa nei seguenti lotti:

Numero del lotto	Oggetto del lotto	CPV	P (principale)S (secondario)	Importo dell'appalto
01	Interventi di riqualificazione energetica presso gli immobili di ERP gestiti dal Servizio Territoriale di Sassari	45454000-4	P	24.227.840,00 €
02	Interventi di riqualificazione energetica presso gli immobili di ERP gestiti dal Servizio Territoriale di Cagliari e Oristano	45454000-4	P	28.959.840,00 €
03	Interventi di riqualificazione energetica presso gli immobili di ERP gestiti dal Servizio Territoriale di Nuoro	45454000-4	P	27.682.200,00 €
04	Interventi di riqualificazione energetica presso gli immobili di ERP gestiti dal Servizio Territoriale di Carbonia	45454000-4	P	24.369.800,00 €

L'importo dell'appalto è pari a € 105.239.680,00 al netto di Iva.



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Di seguito sono indicati gli importi a base di gara e gli importi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Numero del lotto	Oggetto del lotto	Importo dell'appalto	Importo a base di gara	Importo Sicurezza non soggetto a ribasso
01	Interventi di riqualificazione energetica presso gli immobili di ERP gestiti dal Servizio Territoriale di Sassari	24.227.840,00 €	23.743.283,00 €	484.557,00 €
02	Interventi di riqualificazione energetica presso gli immobili di ERP gestiti dal Servizio Territoriale di Cagliari e Oristano	28.959.840,00 €	28.380.643,00 €	579.197,00 €
03	Interventi di riqualificazione energetica presso gli immobili di ERP gestiti dal Servizio Territoriale di Nuoro	27.682.200,00 €	27.128.556,00 €	553.644,00 €
04	Interventi di riqualificazione energetica presso gli immobili di ERP gestiti dal Servizio Territoriale di Carbonia	24.369.800,00 €	23.882.404,00 €	487.396,00 €
Totale		105.239.680,00 €	103.134.886,00 €	2.104.794,00 €

Si precisa che tali importi, pur risultando meramente indicativi, sono stati stimati da AREA anche alla luce della disciplina contenuta nell'art. 119, co. 1, della Legge 77/20, nelle Linee Guida dell'Agenzia delle Entrate di luglio 2020, nel Decreto del MISE del 6 agosto 2020, nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate dell'8 agosto 2020, n. 24E, e nei limiti di spesa in essi previsti o richiamati.

Si rimanda all'allegato 1 "Relazione Tecnica" per le modalità di stima degli importi.

Ciascun concorrente può presentare offerta per uno, più lotti o per tutti i lotti, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del Codice.



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

In particolare, il soggetto che intende partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma, individuale o associata, e in caso di RTI, Reti o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa. Si specifica che, il concorrente che partecipa in forma associata a più di un lotto, può modificare le percentuali di partecipazione al raggruppamento delle singole imprese partecipanti e/o della mandataria, purché il raggruppamento mantenga la medesima composizione per tutti i lotti per i quali partecipa.

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, potranno essere ad esso aggiudicati massimo 2 lotti. Tali lotti saranno individuati ai sensi dell'art. 51, co. 3 del Codice, secondo il criterio dell'importanza economica dei lotti, partendo dal lotto di maggiore rilevanza economica tra i lotti per i quali è risultato primo nella graduatoria. I restanti lotti nei quali il concorrente è risultato primo verranno aggiudicati all'operatore economico che segue in graduatoria.

Le regole sopra esposte sono derogate:

- nel caso in cui l'operatore economico sia l'unico offerente in graduatoria, in tal caso lo stesso risulterà aggiudicatario purché la sua offerta sia ritenuta idonea e conveniente;
- nel caso in cui tutti gli operatori economici siano già aggiudicatari di altri lotti per il numero massimo consentito e permangano lotti da attribuire, si procederà aggiudicando i lotti al miglior offerente in graduatoria, fatta salva l'eventuale valutazione dell'anomalia dell'offerta.

3.1 DURATA

I lavori e tutti i conseguenti adempimenti di carattere tecnico amministrativo stabiliti dalla normativa vigente dovranno essere, improrogabilmente, terminati entro e non oltre il 31 dicembre 2023, con l'esecuzione di almeno il 60% dell'intervento entro e non oltre il 30 giugno 2023, fatte salve eventuali e successive proroghe legislative dell'agevolazione fiscale (cd: Superbonus 110%).

3.2 OPZIONI E RINNOVI

Non previsti

3.3 REVISIONE DEI PREZZI

Non prevista

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Secondo quanto previsto dalla deliberazione AGCM del 18/9/2013, in caso di anomalie comportamentali, che possono essere indizio di fenomeni anticoncorrenziali, tra cui la partecipazione in RTI di imprese in grado di partecipare singolarmente, la Centrale di Committenza procederà a segnalare all'Autorità tali fenomeni. La delibera è consultabile all'indirizzo: https://www.agcm.it/dotcmsDOC/allegati-news/Delibera_e_Vademecum.pdf

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 c.c.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete);

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti al singolo lotto possono presentare offerta, al singolo lotto, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione della Convenzione non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

I concorrenti che presentano domanda per più lotti possono partecipare per lotti diversi nella medesima o in diversa forma (singola o associata). I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, possono indicare consorziati esecutori diversi per ogni lotto. I medesimi consorziati esecutori e gli operatori economici raggruppati possono partecipare ad altri lotti da soli o in raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi con altri operatori.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Non è ammessa la partecipazione di concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti sulla base di univoci elementi che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, ovvero coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

5. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Nel DGUE devono essere dichiarate altresì tutte le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, del Codice. In particolare, si precisa che:

- tra le infrazioni debitamente accertate delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché degli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 (di cui all'art. 80, comma 5, lett. a), rientrano anche quelle da cui siano derivati provvedimenti definitivi di condanna nei confronti dei soggetti



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, per condotte poste in essere nell'esercizio delle funzioni conferite dall'operatore economico concorrente. La valutazione in ordine alla gravità della condotta realizzata dall'operatore economico è rimessa alla stazione appaltante;

- le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), del Codice sono quelle indicate nelle Linee Guida n. 6/2016 e s.m.i. dell'A.N.A.C., salve le modifiche apportate dal Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135. Si precisa che i concorrenti sono tenuti a dichiarare tutti i provvedimenti esecutivi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per illeciti antitrust. In conformità a quanto chiarito dall'AGCM (Cfr. tra gli altri il parere S3726/2019) non deve essere resa la dichiarazione relativa ad eventuali provvedimenti esecutivi di condanna per pratiche commerciali scorrette, in quanto la scelta di ricomprendere tali provvedimenti di condanna nell'alveo degli illeciti professionali non è suscettibile di rilevare quale causa di esclusione dalla partecipazione agli appalti.

La Centrale regionale valuta i provvedimenti esecutivi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per illeciti antitrust aventi effetti sulla contrattualistica pubblica e posti in essere nel medesimo mercato oggetto del contratto da affidare.

Al ricorrere di fattispecie rilevanti e nel caso siano state adottate misure di self-cleaning, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi a titolo meramente esemplificativo gli eventuali provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Centrale regionale ogni opportuna valutazione.

N.B.: Con Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 è stato reso operativo, presso la Banca Dati ANAC, il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE). Il FVOE, obbligatorio per la partecipazione alle gare d'appalto, sostituisce il precedente sistema AVCPASS. L'operatore economico che intenda partecipare ad uno o a più lotti della presente procedura di gara dovrà, pertanto, registrarsi al servizio FVOE (seguendo le istruzioni reperibili al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>) indicando a sistema il CIG dei lotti della procedura cui intende partecipare. Il PASSOE rilasciato dal sistema dovrà essere inserito nella busta amministrativa, così come specificato al paragrafo 13 del presente disciplinare.

In caso di ricorso all'avvalimento o al subappalto si prega di seguire le indicazioni contenute nel manuale Utente OE predisposto dall'ANAC e consultabile al link sopra indicato

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante il Fascicolo Virtuale OE in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022.



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Ai sensi dell'art. 59, co. 4, lett. b) del Codice sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

6.1 REQUISITI DI IDONEITA'

Costituisce requisiti di idoneità:

- Iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per il tipo di attività corrispondente all'oggetto della procedura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la Centrale regionale acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Non sono richiesti requisiti minimi di capacità economica e finanziaria.

Il concorrente **dovrà** comunque indicare nel DGUE il fatturato specifico maturato nel biennio 2021 - 2022 per lavori analoghi all'oggetto del presente Bando (interventi come definiti dalla Legge 77/2020). Tale indicazione sarà gestita dalla stazione appaltante per definire la graduatoria degli operatori economici da invitare nelle fasi successive.

6.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

- a) Qualificazione in corso di validità, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, relativa a.

OG1 - Edifici civili e industriali, classifica VIII

La comprova del requisito è fornita mediante copia conforme all'originale della certificazione in corso di validità, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata per la categoria e la classificazione richiesta. La dichiarazione di conformità all'originale deve essere resa dal concorrente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta digitalmente. In caso di partecipazione di un operatore economico con sede all'estero in ambito comunitario la qualificazione non è condizione obbligatoria per la partecipazione alla gara. In tal caso l'operatore economico con sede all'estero in ambito comunitario si qualifica producendo documentazione equipollente tradotta in lingua italiana.

- b) Essere in possesso di Certificazione ISO 9001 specifica per gli interventi oggetto della presente procedura;



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

La comprova del requisito è fornita mediante copia conforme all'originale del documento attestante il possesso della Certificazione. La dichiarazione di conformità all'originale deve essere resa dal concorrente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta digitalmente. In caso di partecipazione di un operatore economico con sede all'estero in ambito comunitario la qualificazione non è condizione obbligatoria per la partecipazione alla gara. In tal caso l'operatore economico con sede all'estero in ambito comunitario si qualifica producendo documentazione equipollente tradotta in lingua italiana.

- c) Disporre di soggetti abilitati alla progettazione ed in possesso dei requisiti per l'esecuzione degli interventi previsti dall'art. 119 della legge 77/2020. I soggetti abilitati devono essere iscritti in apposito albo da almeno 5 anni. Il presente requisito può essere posseduto mediante una delle seguenti modalità:
- I. all'interno del proprio staff tecnico, qualora si tratti di impresa in possesso di attestazione SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione per progettazione e costruzione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;
 - II. un progettista associato o indicato dal concorrente, in possesso della richiesta capacità tecnica-professionale di cui al presente avviso, qualora si tratti di impresa in possesso delle previste qualificazioni SOA per sola costruzione.

Il tecnico abilitato dovrà procedere alla progettazione dell'intervento, all'asseveramento di ogni atto tecnico, di ogni valutazione economica, relazione ed asseverazione richiesta e necessaria, nessuna esclusa, per l'accesso e l'approvazione degli incentivi fiscali di cui alla normativa oggetto del presente Bando e dei relativi lavori (ad esempio: servizi di progettazione; attività di emissione di A.P.E. ante e post intervento, attività di asseverazione e di rilascio del visto di conformità; etc.). Il professionista abilitato dovrà essere indicato in sede di presentazione della domanda di partecipazione.

La comprova del requisito è fornita mediante la presentazione di adeguata documentazione attestante l'abilitazione alla progettazione ed il possesso dei requisiti per l'esecuzione degli interventi previsti dall'art. 119 della legge 77/2020, da almeno 5 anni.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE, CONSORZI ORDINARI AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese.



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascuna componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune–nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito di cui al paragrafo 6.3 lett. a)**, in caso di RTI, aggregazioni di imprese di rete, GEIE e di Consorzi ordinari di concorrenti sia costituiti che costituendi di cui all'art. 45, comma 2, lett.re d), e), f) e g), del Codice, deve essere posseduto:

- a. dal raggruppamento nel suo complesso (sia dalla mandataria che dalle mandanti) (in applicazione della Sentenza della Corte di Giustizia dell'U.E. 28 aprile 2022, causa C/642-20;
- b. dalle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima, nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito di cui al paragrafo 6.3 lett. b)**, in caso di RTI, aggregazioni di imprese di rete, GEIE e di Consorzi ordinari di concorrenti sia costituiti che costituendi di cui all'art. 45, comma 2, lett.re d), e), f) e g), del Codice, deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da tutte le imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici.

Resta inteso che le attività oggetto dell'attestazione SOA, "OG1 – Edifici civili e industriali", potranno essere svolte unicamente dalle imprese in possesso dell'attestazione stessa nei limiti della classifica posseduta, così come determinata all'art. 61, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

- Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

I requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al paragrafo 6.3, devono essere posseduti:

- direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

I consorzi eseguono le prestazioni con la propria struttura o tramite consorziati indicati in sede di gara, senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante.

7. AVVALIMENTO

E' consentito l'avvalimento per la categoria OG1.

Per detta categoria, ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Si ricorda inoltre che, essendo l'avvalimento un contratto oneroso, deve essere indicato, a pena di nullità dello stesso, il corrispettivo. (cfr Adunanza Plenaria n. 23/2016, CdS sez V 27.01.2021 n. 806).

In caso di avvalimento di una categoria di lavorazioni, in linea con la giurisprudenza consolidata (cfr CdS Adunanza Plenaria 16 ottobre 2020, n. 22), nel contratto devono essere esplicitate puntualmente le risorse tecniche e umane, i processi produttivi, i mezzi, il compenso etc., che l'ausiliaria mette a



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

disposizione dell'ausiliata e che dovranno corrispondere a quelli che sono serviti alla stessa ausiliaria per l'ottenimento della attestazione (SOA, etc) prestata. Non saranno considerati ammissibili generici contratti di avvalimento o contenenti generici trasferimenti di risorse.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente in relazione a ciascun lotto sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro un termine di 30 decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante.

Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

In questa fase non è necessaria la dichiarazione di subappalto. L'amministrazione integrerà la documentazione di gara nelle successive fasi.

9. GARANZIA PROVVISORIA

In questa fase non viene richiesta la garanzia provvisoria. L'amministrazione integrerà la documentazione di gara nelle successive fasi.

10. SOPRALLUOGO

Non è previsto il sopralluogo.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

In questa fase non è previsto il pagamento del contributo in favore di ANAC, che sarà dovuto nel caso di partecipazione alla fase III.



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

12. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente attraverso la Piattaforma elettronica. Non sono considerate valide le domande presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare.

Tutta la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.Lgs. 82/2005.

La domanda, corredata della documentazione richiesta, dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 13:00** del giorno **13/03/2023** pena l'irricevibilità della stessa. La Piattaforma non accetta documentazione presentata dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione.

Della data e dell'ora di arrivo della candidatura fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione della documentazione ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file.

13. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 1 del presente disciplinare e nel documento Allegato 7 - "Istruzioni di gara", di seguito sono indicate le modalità di caricamento della candidatura e della documentazione amministrativa.

La candidatura in questa prima fase è composta dalla Documentazione amministrativa, di cui al successivo paragrafo 15.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma documentazione successiva che sostituisce la precedente, ovvero ritirare la candidatura presentata, nel periodo di tempo compreso tra la



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di preselezione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che in questa prima fase la candidatura non è vincolante per il concorrente.

Al momento della ricezione della documentazione, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto ricevimento della documentazione inviata nell'indirizzo mail fornito dall'operatore in fase di registrazione nel portale.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

La documentazione richiesta in ciascuna busta dovrà essere inserita separatamente e non raggruppata in un'unica cartella compressa (tipo formato zip o rar).

Si precisa che, qualora i campi (cd. parametri) previsti nelle sezioni configurate a Piattaforma non risultino sufficienti o disponibili, ulteriore documentazione richiesta dal presente Disciplinare di gara deve essere prodotta utilizzando la sezione "Area allegati aggiuntivi" presente nell'ambito della RdO.

Ai sensi di quanto stabilito all'articolo 32, comma 4, D.Lgs. 50/2016, ciascun concorrente non può presentare più di una candidatura.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione della candidatura indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione amministrativa da produrre deve essere in lingua italiana.

La restante documentazione deve essere redatta in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio, la Centrale regionale di committenza assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Centrale regionale di committenza può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Centrale regionale di committenza procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Centrale regionale di Committenza invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma Sardegna CAT nella sezione denominata "Form di qualifica", la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente dal legale rappresentante conforme al modello Allegato 2A (si rimanda al par. 15.1 per la descrizione);
2. documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016, redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento della Commissione europea, che costituisce un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi, firmata digitalmente dal legale (si rimanda al par. 15.2 per la descrizione).

3. allegato 5 "Patto di integrità", sottoscritto digitalmente per accettazione dal legale rappresentante o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura. Si specifica che dovrà essere sottoscritto digitalmente il file "Patto d'integrità" in formato p7m, già firmata del Dirigente competente della procedura di gara. In caso di RTI il Patto di integrità dovrà essere sottoscritto da tutti i componenti del raggruppamento;
4. allegato 6 "Condizioni generali di registrazione" compilato (al punto 8.3 e alla sezione "*Dati dell'account principale*") e firmato digitalmente per accettazione dal legale rappresentante o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura. In caso di RTI le condizioni generali di registrazione dovranno essere presentate solo dall'impresa mandataria;
5. (eventuale) procura: l'impresa concorrente deve produrre la procura firmata digitalmente ovvero allegare a sistema la scansione firmata digitalmente della procura attestante i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile. La Centrale regionale di Committenza si riserva di richiedere all'impresa, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura;
6. (in caso di avvalimento) la documentazione richiesta dal paragrafo 7 del presente Disciplinare;
7. in caso di concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 codice civile, idonea documentazione atta a dimostrare che debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale;
8. PASSOE rilasciato dall'ANAC a seguito della registrazione al servizio FVOE, secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022; . in caso di avvalimento dovrà essere allegato anche il PASSOE dell'impresa ausiliaria.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

Al fine della partecipazione alla procedura, il concorrente compila e sottoscrive digitalmente la domanda di partecipazione secondo il modello di cui all'allegato 2A che contiene tutte le seguenti informazioni

Nella domanda di partecipazione il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara/lotto e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del D.L. n. 76/2020.



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante, capofila/consorzata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- a) i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- b) i lotti per i quali intende partecipare;
- c) di disporre di soggetti abilitati alla progettazione ed in possesso dei requisiti per l'esecuzione degli interventi previsti dall'art. 119 della legge 77/2020 da almeno 5 anni;
- d) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- e) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla RAS con Delibera di Giunta n. 43/7 del 29.10.2021 reperibile al link https://www.regione.sardegna.it/documenti/1_820_20211104130908.pdf e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- f) di accettare il patto di integrità della RAS attraverso la sottoscrizione dell'Allegato 5 al Disciplinare di gara. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- g) di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati forniti dai concorrenti verranno raccolti e trattati per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica e di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 8;

- h) **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla Agenzia la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- i) **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Rispetto al socio unico ed al socio di maggioranza, in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, assumono rilevanza sia il socio persona fisica che il socio persona giuridica, pertanto, la ditta concorrente (e/o l'eventuale subappaltatore e/o ausiliaria) deve rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del Codice anche con riferimento ai soggetti sopraindicati.

La domanda di partecipazione e le relative dichiarazioni sono rese e sottoscritte digitalmente ai sensi del D. Lgs. n.82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

- b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente, eventualmente, allega copia conforme all'originale della procura, oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, dovrà essere resa la dichiarazione sostitutiva del procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

L'allegato 2A – Domanda di partecipazione, deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, non costituiti da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dalle consorziate individuate quali esecutrici dei lavori.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il Documento di gara unico europeo elettronico (DGUE) è il modulo di autodichiarazione utilizzato nelle procedure di appalto pubblico. Per la compilazione del modello si utilizza l'apposito file editabile, disponibile sul sito della Agenzia per l'Italia digitale, da sottoscrivere digitalmente:

<https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2019/05/10/documento-gara-unico-europeo-procedure-compilazione-digitale>

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara, il concorrente compila il DGUE secondo quanto di seguito indicato:



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo "Requisiti generali" della presente lettera di Invito (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE dichiara altresì, nell'Allegato 2A "Domanda di partecipazione" il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis, c-ter, c-quater, f-bis e f-ter e I del Codice.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando la sezione «α» e compilando quanto segue:

- a) la sezione A "Idoneità" per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al par. 6.1;
- b) la sezione B "Capacità economico finanziaria" per dichiarare il fatturato specifico per lavori analoghi realizzato nel biennio 2021-2022 (ai soli fini della scelta dei tre operatori da invitare al dialogo);
- c) la sezione C "Capacità tecniche e professionali" per dichiarare il possesso del requisito relativo al possesso della qualificazione SOA; tale qualificazione può essere indicata anche nella Parte II lett A;
- d) la sezione D "Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale" per dichiarare il possesso del requisito relativo alla certificazione ISO 9001 richiesta al par. 6.3 lett. b);

N.B. L'operatore economico non può dichiarare di possedere tutti i requisiti richiesti barrando la sezione α della Parte IV del DGUE "Criteri di selezione" ma deve compilare tutte le sezioni richieste sopra dettagliate.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni integrative utilizzando preferibilmente il modello di cui all'Allegato 2A, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 lett. b-bis, comma 4 (ivi incluse le violazioni non definitivamente accertate, ex art. 1, lett. n) del D.L. n. 32/2019 e del D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020), comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità previste per la Domanda di partecipazione.

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione delle parti dei lavori, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione sottoscritta delle parti dei lavori ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà la Convenzione/l'Accordo quadro in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti dei lavori, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale che indichi le parti dei lavori, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

- dichiarazione che indichi le parti dei lavori, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo.

in caso di RTI costituito

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti dei lavori, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

in caso di RTI costituendo:

- copia del contratto di rete;
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti dei lavori, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

In questa fase non è previsto l'inserimento dell'offerta tecnica. L'amministrazione integrerà la documentazione di gara nelle successive fasi.

17. OFFERTA ECONOMICA

In questa fase non è previsto l'inserimento dell'offerta Economica. L'amministrazione integrerà la documentazione di gara nelle successive fasi.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione è effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
---------	-------------------



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Offerta tecnica	90
Offerta economica	10
TOTALE (PTOT)	100

Il punteggio totale (P_{TOT}) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

dove:

P_t = punti attribuiti all'offerta tecnica

P_e = punti attribuiti all'offerta economica

18.1 CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Con riferimento alla "Valutazione dell'offerta tecnica" che riguarderà la Fase III del Dialogo competitivo, le offerte saranno valutate dalla Commissione giudicatrice sulla base dei criteri che saranno dettagliati nella lettera di invito a presentare offerte, a titolo indicativo e non esaustivo se ne indicano alcuni:

- numero di immobili oggetto di intervento;
- realizzazione e tipologia di interventi addizionali o trainati previsti dal D.L. 34/2020 ss.mm.ii.;
- soluzioni proposte relative a eventuali criticità o eventuali abusi sanabili riscontrati in fase esecutiva;
- migliore gestione e organizzazione dei lavori con riferimento alla permanenza in situ degli inquilini;
- miglioramento di ulteriori classi energetiche oltre le due previste dal D.L. 34/2020 ss.mm.ii.;
- tempi di esecuzione degli interventi inferiori a quelli di legge e di bando;
- qualità, pregio tecnico e caratteristiche estetiche e funzionali degli interventi posti a base di gara anche in relazione ai C.A.M. ed alla loro durabilità;
- organizzazione e gestione attività di cantiere e sicurezza;
- valorizzazione della sicurezza sul lavoro nella gestione dei cantieri.



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

In ottemperanza alle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19 e in ossequio alla delibera ANAC n. 312 del 09.04.2020, la Centrale regionale di Committenza si riserva la facoltà di effettuare le sedute pubbliche in video conferenza.

Alle sedute pubbliche potrà partecipare ogni ditta concorrente collegandosi da remoto, tramite la propria infrastruttura informatica, al sistema di videoconferenza dedicato della Regione attraverso la piattaforma CISCO WEBEX Meetings secondo le modalità esplicitate in una comunicazione di invito trasmessa alle imprese che ne faranno richiesta.

A tal fine per essere invitate alla videoconferenza, le ditte concorrenti dovranno inviare tramite la messaggistica della piattaforma SardegnaCAT il nominativo della persona individuata a presenziare alla seduta, con allegata l'eventuale delega, ed un indirizzo di posta elettronica a cui trasmettere l'invito e le relative modalità di partecipazione.

Tale richiesta dovrà pervenire almeno tre giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **13/03/2023 alle ore 15.00** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

La data indicata per la prima seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorni successivi, che saranno comunicati ai concorrenti attraverso il sistema di messaggistica della piattaforma SardegnaCAT e pubblicata sul sito www.sardegncat.it nella sezione relativa alla procedura di gara.

La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

20. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

Nella prima seduta pubblica il Responsabile del procedimento (o il seggio di gara, se nominato) accederà alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente.

In tale seduta si procederà a controllare la completezza della documentazione presentata. Successivamente si procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni al dialogo competitivo, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice e alla pubblicazione sul sito della stazione appaltante nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Centrale regionale di Committenza si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La Centrale regionale di Committenza procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative) rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà attraverso la BDNC e l'utilizzo del Fascicolo Virtuale (FVOE), reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla Delibera n. 464/2022. Nel caso di problematiche legate al corretto funzionamento del nuovo sistema della BDNC e del FVOE le verifiche verranno eseguite tramite i canali tradizionali.

Con riferimento a ciascun lotto, nel caso in cui pervengano più di tre candidature, si procederà ad ammettere alle fasi successive della procedura i tre concorrenti che possiedono il fatturato specifico più alto maturato nel biennio 2021 - 2022 per lavori analoghi all'oggetto del presente Bando (interventi come definiti dalla Legge 77/2020).

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Le richieste dovranno pervenire tramite PEC all'indirizzo pres.crc.ras@pec.regione.sardegna.it

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna – Cagliari.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

personali” e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

In particolare, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (nel seguito anche “Regolamento UE”) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell’aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Centrale regionale di committenza in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice privacy (aggiornato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101) e dal Regolamento UE.

Nell’ambito dell’esecuzione del contratto, l’aggiudicatario assumerà il ruolo di Responsabile del trattamento, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE.

Si rimanda a quanto stabilito nell’allegato 8 “Informativa privacy”